

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1782 del 26/03/2024
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2906 del 21/10/2015, Prot. Prov.le 90836/2015 intestata a C.A.F.A.R. Società Agricola Cooperativa per lo stabilimento di produzioni alimentari a base di carne sito nel Comune di Longiano, Via Olmadella n. 1290
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1876 del 26/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventisei MARZO 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2906 del 21/10/2015, Prot. Prov.le 90836/2015 intestata a C.A.F.A.R. Società Agricola Cooperativa per lo stabilimento di produzioni alimentari a base di carne sito nel Comune di Longiano, Via Olmadella n. 1290

LA DIRIGENTE

Richiamata la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2906 del 21/10/2015, Prot. Prov.le 90836/2015 ad oggetto "D.P.R. 13 Marzo 2013, n° 59. C.A.F.A.R. Società Agricola Cooperativa con sede legale in Comune di Gatteo, Via Pirandello n. 5/7 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzioni alimentari a base di carne sito nel Comune di Longiano, Via Olmadella n. 1290", rilasciata dal SUAP del Comune di Longiano in data 28/10/2015, con Atto Prot. Com.le 13180, successivamente aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2020-2141 del 11/05/2020, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-1635 del 07/04/2021, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-6125 del 03/12/2021, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-2367 del 10/05/2023 e con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-4143 del 16/08/2023;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopra citata ricomprende:

- all'ALLEGATO A, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06;
- all'ALLEGATO B e relativa Planimetria, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e di prima pioggia in pubblica fognatura;
- all'Allegato C, il Nulla-osta acustico di cui all'art. 8 co.6 L. 447/95.

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Longiano in data 11/08/2023, acquisita al Prot. Com.le 10288 e da Arpae al PG/2023/145204, da **C.A.F.A.R. Società Agricola Cooperativa**, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata con riferimento a:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 26/09/2023 Prot. Com.le 12055, acquisita da Arpae al PG/2023/162544, formulata dal SUAP del Comune di Longiano ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni;

Tenuto conto che, a seguito di richiesta di proroga, in data 20/11/2023 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 14400 e da Arpae al PG/2023/204761;

Atteso che, in merito alla documentazione prodotta relativamente all'impatto acustico, con nota Prot. Com.le 3431 del 16/03/2024, acquisita da Arpae al PG/2024/51029, ove è riportato quanto segue: *"IL RESPONSABILE SETTORE SERVIZIO TECNICO In riferimento alla richiesta di modifica sostanziale di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE presentata dalla Ditta di cui all'oggetto;*

prende atto, senza nulla eccepire, della documentazione di impatto acustico, redatto da tecnico abilitato, il quale, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del DPR 227/2011, dichiara ed assevera che

- *"l'esercizio dell'attività non produce aumenti della rumorosità esterna verso i recettori sensibili,*
- *che è previsto il collaudo acustico post-operam per la verifica del rispetto dei livelli di rumore,*
- *che la proprietà è consapevole che, nel caso di successive modifiche delle condizioni e dei dati dichiarati, è necessario presentare nuova dichiarazione sostitutiva o la prevista documentazione di impatto acustico".*

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura: Nulla Osta Prot. Com.le 3433 del 16/03/2024, acquisito al PG/2024/51062, a firma del Responsabile del Settore Servizio Tecnico del Comune di Longiano;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2906 del 21/10/2015, Prot. Prov.le 90836/2015 ad oggetto "*D.P.R. 13 Marzo 2013, n° 59. C.A.F.A.R. Società Agricola Cooperativa con sede legale in Comune di Gatteo, Via Pirandello n. 5/7 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzioni alimentari a base di carne sito nel Comune di Longiano, Via Olmadella n. 1290*", rilasciata dal SUAP del Comune di Longiano in data 28/10/2015 con Atto Prot. Com.le 13180 come successivamente aggiornata, come segue:

- il vigente ALLEGATO B e relativa planimetria è integrato con l'ALLEGATO Bbis e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Viste:

- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL 2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022, la successiva Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-129 del 18/10/2022 con cui è stato disposto il rinnovo degli incarichi conferiti fino al 31/10/2023 e la DDG n. 100/2023 con cui è stata disposta la proroga degli incarichi di funzione, in scadenza il 31/10/2023, sino al 31/03/2024;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di AGGIORNARE**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2906 del 21/10/2015, Prot. Prov.le 90836/2015** ad oggetto "*D.P.R. 13 Marzo 2013, n° 59. C.A.F.A.R. Società Agricola Cooperativa con sede legale in Comune di Gatteo, Via Pirandello n. 5/7 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzioni alimentari a base di carne sito nel Comune di Longiano, Via Olmadella n. 1290*", rilasciata dal SUAP del Comune di Longiano in data 28/10/2015 con Atto Prot. Com.le 13180, successivamente aggiornata, **come segue:**
 - **il vigente ALLEGATO B e relativa planimetria è integrato con l'ALLEGATO Bbis e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2906 del 21/10/2015, Prot. Prov.le 90836/2015.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

5. Di dare atto che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2906 del 21/10/2015, Prot. Prov.le 90836/2015 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Longiano per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL, ad Hera S.p.A ed al Comune di Longiano per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti

SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA

PREMESSE

Visto il parere favorevole alle modifiche proposte espresso da Hera spa, pervenuto al Comune in data 29/02/2024 e acquisito al Prot. Com.le 2663;

Atteso che nelle premesse del citato parere è riportato quanto segue:

“Considerato che la presente comunicazione di modifica sostanziale è relativa all'inserimento di un impianto a membrane di ultrafiltrazione (MBR) per la depurazione di parte delle acque reflue, allo scopo di stoccaggio e riutilizzo delle stesse.

Vista la documentazione integrativa pervenuta in data 1.12.2023.

Preso atto del fatto che la modifica comunicata non incide in modo significativo sulla qualità e quantità dello scarico già autorizzato.”.

CARATTERISTICHE

Responsabile dello scarico	C.A.F.A.R. Soc. Coop. A.r.l.
Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA OLMADILLA, 1269 - LONGIANO
Destinazione d'uso dell'insediamento	Produzioni alimentari a base di carne
Portata massima autorizzata	61.320 mc/anno - 168 mc/gg - 7 mc/h
Tipologia di scarico	Acque reflue industriali
Ricettore dello scarico	Fognatura nera 'tipo A'
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Grigliatura e flottazione (acque di scarico) - Ultrafiltrazione (solo acque da riutilizzare)
Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. BASTIA, VIA RUBICONE DX 1950 FIUMICINO SAVIGNANO SUL RUBICONE

PRESCRIZIONI

1) E' ammessa l'installazione dell'**impianto di trattamento a membrane di ultrafiltrazione (MBR)** per la depurazione di parte delle acque reflue, allo scopo di stoccaggio e riutilizzo delle stesse.

2) A valle dell'esistente impianto di pretrattamento parte delle acque reflue, sarà deviata al nuovo impianto di trattamento in base alle esigenze aziendali. Il nuovo impianto è dimensionato per una potenzialità massima di 300 mc/giorno ma attualmente tratterà fino ad un massimo di **168 mc/giorno**. Complessivamente l'impianto di scarico sarà composto dalle seguenti sezioni:

IMPIANTO ESISTENTE (sulle acque destinate allo scarico o al riutilizzo)

- a) sollevamento e grigliatura meccanica (1 mm);
- b) coagulazione solidi sospesi con dosaggio prodotti chimici (policloruro di alluminio, soda e polielettrolita organico);
- c) chiariflocculazione mediante processo DAF;

IMPIANTO NUOVO (sulle acque destinate al riutilizzo)

- d) ossidazione biologica aerata a biomassa sospesa;
- e) separazione acqua/fango mediante membrane di ultrafiltrazione (grado di filtrazione nominale 0,04 micron);
- f) ricircolo fanghi (inviati alla vasca 1 ossidazione);
- g) allontanamento dei fanghi di supero (inviati in testa al flottatore DAF);
- h) accumulo delle acque depurate in silos da 80 mc e rilancio ai riutilizzi.

3) Il silos di accumulo delle acque trattate non è dotato di scarico di troppo pieno pertanto le acque dovranno essere totalmente riutilizzate ai fini non potabili: raffreddamento degli impianti (torri trigenerazione, impianti frigoriferi) e lavaggio piazzale destinato al deposito temporaneo rifiuti.

4) Per quanto non espressamente indicato si rimanda all'atto autorizzativo vigente e s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.